GIANLUCA SPOSITO

CA' DARIO

500 ANNI DI MISTERI

GIANLUCA SPOSITO

CA' DARIO

500 anni di misteri

intra

Collana Mysteria

Foto in copertina di Gianluca Sposito ©2021

© 2021 Intra S.r.l.s.
https://edizioni.intra.pro
edizioni@intra.pro
Tutti i diritti riservati.

ISBN 979-12-5991-120-9

INDICE

INDICE **3**

INTRODUZIONE **7**

L'EDIFICIO 'MOSTRUOSO' **9**

Giovanni Dario, l'uomo che conosceva l'Oriente 9
Il palazzo: fantasia e irrazionalità 13
La facciata e il mistero dell'iscrizione 22
L'eredità e le disgrazie 26

NOBILI PASSAGGI **29**

Il mercante di diamanti armeno 29
Lo studioso inglese 31
Da un conte all'altro 35
Artisti, poeti e sventure a corte di *Madame* La Baume-Pluvinel 36
Il poeta e la "cortigiana decrepita" 52

SOLDI, VOCI E CADAVERI **59**

Il milionario indesiderato 59
Il quasi-proprietario 62
L'omicidio del Conte delle Lanze 66
Rock dannato 71
La Venezia da bere 73

IL DOGE DA RAVENNA **79**

"Ma va là che sono tutte storie!" 79
Prima di Colombo 83
Il mal di stomaco 90

EL PALASON SENSA EL PARON **93**

CERCASI NUOVO ACQUIRENTE 93
ANCORA ROCK INFAUSTO 98
ANONIMO NON VENEZIANO 100
LA RICERCA CONTINUA 106

CONCLUSIONI? **113**

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE **115**

SAGGI E ARTICOLI 115
ARTICOLI DI QUOTIDIANI 119

Il mistero non è un muro, ma un orizzonte.

Antoine de Saint-Exupéry

INTRODUZIONE

Ca' Dario è una storica dimora affacciata sul Canal Grande, a Venezia, inconfondibile tra tutte per la sagoma inclinata (a causa di antichi cedimenti delle fondazioni), gli elegantissimi rosoni e i marmi policromi.

Quella facciata, dove i marmi preziosi tengono il luogo degli affreschi che decoravano tante facciate veneziane, è una delle prime e più eleganti manifestazioni del Rinascimento a Venezia, che attrae magneticamente nel corso dei secoli grandi artisti: da Henri Régnier a John Ruskin e a Claude Monet. Da Henry James, che descrive il palazzo come composto da pezzi squisiti come "un castello di carte che si tengono insieme per una tenuta che sarebbe fatale toccare"; a Gabriele D'Annunzio, che lo tratteggia come una cortigiana piegata dal peso dei gioielli indossati.

Eppure, così tanta bellezza, opulenza e ammirazione sono state da sempre accompagnate da una fama sinistra. Una vera e propria 'maledizione' che inseguirebbe i suoi proprietari (e non solo), manifestatasi già con gli eredi del suo ideatore (1479) e primo padrone,

Giovanni Dario, e poi proseguita seminando omicidi, suicidi, fallimenti, disgrazie d'ogni tipo tra coloro che hanno provato a 'possedere' il Palazzo. Letterati, diplomatici, nobili veri e finti, imprenditori, possidenti: tutti prima o poi sembrano aver dovuto fare i conti con Ca' Dario. Fino all'ultimo, suo grande proprietario: Raul Gardini, suicidatosi nel 1993.

In 500 anni di storia, a questo straordinario palazzo sono stati affibbiati epiteti e nomignoli cruenti e spaventosi: da "la maledizione di Ca' Dario", a "il palazzo maledetto" e "la casa che uccide". Fino a far parlare i veneziani di un "palason sensa el paron", di un Palazzo che non riesce a trovare un padrone. O, forse, semplicemente non lo vuole.

Ma cosa c'è di vero in tutto questo? Cercheremo di scoprirlo passando attraverso documenti storici, fotografie, racconti, voci e leggende. Con una buona dose di scetticismo, ma anche di sincera curiosità.

Alcuni ringraziamenti sono però doverosi. Agli amici Marco Paladini, notaio che mi ha aiutato nella ricostruzione dei passaggi di proprietà del Palazzo, e Massimo Cascone, che ha realizzato molte delle foto che accompagnano il testo. Agli agenti immobiliari Arnaldo Fusello e Cristina Benassai di *Views on Venice Estates* per la loro gentilissima collaborazione e assistenza *in loco*. E poi, ancora, all'ultimo 'ignoto' proprietario di Ca' Dario che ha consentito al sottoscritto di accedere ai meravigliosi luoghi descritti in questo libro. Infine, a mio padre che – ne sono certo – questo libro l'avrebbe proprio voluto leggere.

Ca' Dario è una storica dimora affacciata sul Canal Grande, a Venezia, inconfondibile tra tutte per la sagoma inclinata (a causa di antichi cedimenti delle fondazioni), gli elegantissimi rosoni e i marmi policromi. Quella facciata è una delle prime e più eleganti manifestazioni del Rinascimento a Venezia, che attrae magneticamente nel corso dei secoli grandi artisti: da Henri Régnier a John Ruskin e a Claude Monet. Eppure, così tanta bellezza, opulenza e ammirazione sono state da sempre accompagnate da una fama sinistra. Una vera e propria 'maledizione' che inseguirebbe i suoi proprietari (e non solo).

Gianluca Sposito (1973) è avvocato e storico del diritto. Insegna "Argomentazione giuridica e retorica forense" nell'Università di Urbino ed è autore di numerose pubblicazioni in ambito storico-giuridico e linguistico-retorico.

Collana
Mysteria

intra